CONTRATTO QUADRO
POMODORO DA INDUSTRIA
RACCOLTO 2013

TRA

Le Organizzazioni di Produttori riconosciute:

AINPO società agricola cooperativa, APO CONERPO società cooperativa agricola, MINGUZZI s.p.a. Consortile, APOL Industriale Società cooperativa agricola, POA Produttori Ortofrutticoli Associati S.c.a, APOFRUIT ITALIA soc. coop. agricola, ASIPO società agricola cooperativa, C.I.C.O. società cooperativa agricola , O.P. Ferrara s.r.l. - Società Consortile a responsabilità limitata, PEMPACORER Società Consortile agricola a r.l., ASPORT - associazione produttori ortofrutticoli scarl, A.F.E. Associazione Frutticoltori Estense - Soc. Coop. A r.l.;

da un lato

E

AIIPA - ASSOCIAZIONE ITALIANA INDUSTRIE PRODOTTI ALIMENTARI

con sede in Milano, Corso di Porta Nuova n. 34, in persona del Presidente del Gruppo "Derivati del Pomodoro" AIIPA Francesco Mutti (di seguito "AIIPA"),

in rappresentanza di quelle industrie di trasformazione del pomodoro ad essa aderenti, cui al seguente elenco:

COLUMBUS SRL, HANS ZIPPERLE SPA, RODOLFI MANSUETO SPA, FERRARA FOOD SPA, SOLANA SPA, MENU' SRL, QUARGENTAN SPA, MUTTI SPA, ITALFRUTTA SRL, E & O VON FELTEN SPA, CARLO MANZELLA & C SAS, LE DUE VALLI SRL, LA CESENATE CONSERVE ALIMENTARI SPA, GRUPPO FINI SPA, TOMATO FARM S.A. a R.L., SUNCAN S.p.A., GRECI INDUSTRIA ALIMENTARE SpA, operanti nelle Regioni: Emilia-Romagna, Veneto, Lombardia, Piemonte, Provincia Autonoma di Bolzano.

UNIONALIMENTARI CONFAPINDUSTRIA EMILIA-ROMAGNA

con sede in Piacenza, via del Commercio 65/A, in persona del Presidente Cristian Camisa (di seguito "CONFAPI"),

in rappresentanza di quelle industrie di trasformazione del pomodoro ad essa aderenti:

STERILTOM s.r.l., EMILIANA CONSERVE Soc. Coop. Agricola S.p.A. dall'altro lato

PREMESSO CHE

- Gli artt. 10 e 11 del D.Lgs. 27 maggio 2005 n. 102 prevedono che le Organizzazioni di produttori e le Organizzazioni di imprese di trasformazione, distribuzione e commercializzazione possano sottoscrivere contratti quadro relativi ad uno o più prodotti agricoli aventi per oggetto la produzione, la trasformazione, la commercializzazione, la distribuzione dei prodotti, nonché i criteri e le condizioni generali che le parti si impegnano a rispettare;
- Quanto stabilito dal Contratto Quadro costituisce parte integrante dei singoli contratti di fornitura per la trasformazione del pomodoro sottoscritti fra le Industrie associate ad AIIPA, CONFAPI e le O.P. sopra indicate;
- La quasi totalità delle Organizzazioni di Produttori e delle imprese di trasformazione di cui sopra, sono socie dell'Organizzazione Interprofessionale Distretto del pomodoro da industria - Nord Italia (di seguito: "Distretto") e che dal presente Contratto Quadro discendono i contratti di fornitura stipulati tra le singole industrie e le singole O.P., redatti secondo il modello fornito dal Distretto, e contenenti tutti gli elementi sostanziali in conformità delle Regole Condivise definite dal Distretto;
- Le parti firmatarie del presente Contratto dichiarano di ispirarsi ai principi della norma SA 8000 sulla Responsabilità sociale delle imprese. Questo per la necessaria coerenza tra l'azione per la diffusione sul mercato di prodotti di qualità e l'impegno per la sicurezza alimentare, il rispetto dell'ambiente, la garanzia della sicurezza e salute sul lavoro, i diritti dei lavoratori.

Tutto quanto sopra premesso e ritenuto,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1
Allegati

Gli allegati:

1 - "Disciplinare per la valutazione della qualità del pomodoro destinato alla trasformazione industriale e relative procedure di controllo e prelevamento campioni";
2 - "Direttive tecniche per la gestione della raccolta, del trasporto e della consegna del pomodoro";
3 - "Criteri per la valutazione qualitativa del pomodoro conferito con relativa differenziazione del prezzo in funzione dei parametri qualitativi";
4 - "Documento Regole";
5 - "Modello di Contratto Tipo di fornitura (ai sensi del D.lgs 102/05)";

costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto, sì da costituirne un unico inscindibile contesto, con tutte le pattuizioni del presente atto.

Art. 2
Finalità

Con il presente Contratto le parti intendono sviluppare sinergie nel processo di programmazione e qualificazione della produzione del pomodoro da industria e dei suoi derivati in funzione di obiettivi di mercato.

Vengono individuati, pertanto, i seguenti obiettivi primari:

A - ORIENTAMENTO DELL'OFFERTA ALLA DOMANDA

Le parti si impegnano a mettere reciprocamente a disposizione informazioni utili per una migliore comprensione dell'evoluzione degli andamenti di mercato (in termini quali/quantitativi), conducendo eventualmente indagini di mercato e/o

analisi economiche e in particolare comunicando dati utili ai fini di analisi ed elaborazioni statistiche a cura del Distretto, garantendo una diffusione delle informazioni paritetica fra le parti e in forma aggregata nel rispetto della riservatezza del dato della singola impresa.
Al fine di salvaguardare la redditività dei produttori agricoli, per ottimizzare i costi di produzione e per meglio equilibrare le condizioni di mercato, le parti si impegnano affinché sia garantita:

- una corretta pianificazione degli investimenti colturali da destinare alla trasformazione ed il regolare approvvigionamento del prodotto, in sintonia con gli obiettivi individuati, tenendo come base le rese medie pluriennali delle zone di produzione e comunque con una resa media per O.P. non inferiore a 70 t/ha, con l'eccezione di produzioni particolari (biologico e pomodorini).
- l'erogazione, da parte delle industrie interessate a programmare la coltivazione di pomodoro tardivo, di un premio progressivamente crescente ai soli produttori interessati, su tutto il pomodoro consegnato a far data dal 18/09/2013 in presenza di un normale inizio e regolare andamento della campagna di trasformazione, fermo restando la regolare continuità di consegna.

B - GARANZIA DELLA SICUREZZA DI APPROVVIGIONAMENTO

Sulla base degli obiettivi stabiliti dal presente contratto ed al fine di garantire il puntuale approvvigionamento dei quantitativi di prodotto contrattato, le parti firmatarie dei singoli contratti si impegnano a concordare preventivamente le quantità e le modalità di consegna della materia prima (calendari, frequenza, orari, ecc.).

C - ARMONIZZAZIONE DEI PROTOCOLLI DI FORNITURA

Al fine di contenere il più possibile i costi di produzione del pomodoro nel rispetto dei disciplinari di produzione e di fornitura, le parti si impegnano ad armonizzare le modalità di produzione e di controllo della materia prima, della sua qualità e salubrità.

Le parti si impegnano a fornire e ad accettare il prodotto ottenuto sulla base degli allegati 1, 2 e 3 del presente Contratto Quadro.

D - MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PRODOTTI E DEFINIZIONE DI STANDARD

Il prodotto dovrà rispettare le norme stabilite nell'allegato 3 del presente Contratto, relativo ai criteri di accettazione della materia prima. Potranno inoltre essere applicati criteri migliorativi nel rispetto dei disciplinari di produzione integrata approvati da autorità pubbliche competenti per zona di produzione e conformi alle linee guida nazionali di "Produzione integrata".
In particolare si deve prevedere l'allungamento a 28 giorni dell'intervallo di tempo fra l'ultimo trattamento e la raccolta, per i formulati contenenti ditiocarbammati.

Le parti si impegnano ad avviare alla trasformazione industriale ed a commercializzare pomodoro italiano rispondente ai criteri di tracciabilità previsti dal Reg.(CE) 178/2002 e, a garanzia del consumatore, ad utilizzare pomodoro esente da OGM, in conformità ai Regolamenti (CE) n. 1829/2003 e 1830/2003, coltivato con criteri rispettosi dell'ambiente, al fine di valorizzare le produzioni nazionali di qualità.

Le O.P. si impegnano a mettere a disposizione delle industrie di trasformazione la documentazione prevista dai disciplinari medesimi; ad applicare sistemi di rintracciabilità secondo il Reg.(CE) n. 178/2002, nonché a produrre la documentazione comprovante che il pomodoro fresco avviato alla trasformazione non derivi da produzioni geneticamente modificate; a consentire verifiche ispettive e campionamenti, presso le aziende fornitrici, alle persone incaricate dal trasformatore accompagnate dai tecnici delle O.P.; a consentire, nel caso che l'O.P. non sia certificata ISO 22005 o Global GAP, una verifica ispettiva nei mesi di giugno/luglio su un numero di aziende pari alla radice quadrata del numero di aziende agricole fornitrici; a fornire all'industria, su richiesta, copia delle schede di produzione integrata tenute dalle singole aziende agricole fornitrici e, entro e non oltre il 30/11/2013, copia delle analisi effettuate sulla materia prima.

E - ADATTAMENTO DELLA PRODUZIONE ALL'EVOLUZIONE DEL MERCATO

Potranno essere attivati, tramite il Distretto, progetti orientati a valutare nuove

formule di valorizzazione commerciale del prodotto, comprese attività di ricerca, di innovazione tecnologica, di sperimentazione, comunque orientate ad incrementare il valore aggiunto del prodotto finale.

F - GESTIONE STATISTICA DEI DATI

Allo scopo di rendere fruibili i dati economici e commerciali per gli operatori del settore, le parti concordano di realizzare il monitoraggio dell'andamento della campagna di trasformazione attraverso la comunicazione dei dati utili, con particolare riferimento alle superfici destinate alla coltivazione del pomodoro da industria, alle quantità e caratteristiche qualitative della materia prima consegnata, alle tipologie e quantità dei prodotti finiti ottenuti, ai fini della elaborazione statistica ad opera del Distretto, che opera garantendo la diffusione delle informazioni in modo paritetico fra le parti e in forma aggregata, nel rispetto della riservatezza del dato della singola impresa.

Art. 3
Campo di applicazione

Il presente Contratto si applica per il conferimento del pomodoro alle industrie che operano nell'area Nord del territorio della Repubblica Italiana, associate ad AIIPA e CONFAPI.

Art. 4
Durata

Il presente Contratto avrà durata fino al 31 dicembre 2013, salvo proroga ed eventuali integrazioni e/o modifiche, da definire di comune accordo tra le parti.
Nei tre mesi antecedenti la predetta scadenza e su richiesta di una di esse, le parti potranno incontrarsi per esaminare i risultati dell'iniziativa e concordare modalità, condizioni e termini di un eventuale rinnovo.

Art. 5
Obblighi del Trasformatore

Fermi restando gli obblighi stabiliti dagli articoli 12 e 13 del D.Lgs. n. 102/05, ai

sensi e per gli effetti degli artt. 1453 e 1455 cod. civ. nonché il rispetto del "Documento Regole" allegato, la violazione delle obbligazioni stabilite nel presente Contratto, e nel consequenziale Contratto di fornitura, costituisce inadempimento grave. Si fanno comunque salvi i comprovati casi di forza maggiore di cui al successivo art. 7.
In caso di cessione dell'azienda di una delle parti che ha sottoscritto il contratto di fornitura o di acquisto in esecuzione del presente Contratto Quadro, il cedente è tenuto a dichiarare nell'atto di cessione l'esistenza di tale contratto ed il cessionario deve impegnarsi a rispettarne le clausole e a garantirne l'esecuzione. In caso di violazione, l'inadempiente è obbligato al risarcimento dei danni da liquidarsi, in mancanza di esatta determinazione, con valutazione equitativa. Gli obblighi suddetti gravano, nel caso di cessione dell'azienda, solidalmente sul cessionario e sul cedente.

Art. 6
Obblighi del Produttore

Fermi restando gli obblighi stabiliti dagli articoli 12 e 13 del già citato D.Lgs. n. 102/05, le O.P. che contrattano il pomodoro con le industrie di trasformazione sono obbligate a consegnare il prodotto nel rispetto degli adempimenti e dei capitolati previsti nel contratto di fornitura e nel rispetto del Documento Regole.

Art. 7
Riconoscimento delle cause di forza maggiore

Le parti firmatarie possono individuare, in via esemplificativa e non esaustiva, le seguenti cause di forza maggiore, che potranno giustificare un mancato rispetto, totale o parziale, delle obbligazioni reciprocamente assunte con il contratto di fornitura:
- eventi climatici gravi, quali gelo, alluvione, grandine;
- scioperi;
- eventi socio-politici;
- causa morte o invalidità grave.

Le cause di forza maggiore devono essere comunicate per iscritto alla controparte, entro 48 ore dal loro verificarsi.

Art. 8
Criteri per la valutazione del prodotto e variazioni di prezzo

I criteri di valutazione del pomodoro e le relative variazioni di prezzo sono dettagliati nell'allegato 3.
Possono essere concordate ulteriori variazioni in aumento rispetto al prezzo come sopra determinato, in ragione di particolari modalità produttive e/o per specifici aspetti qualitativi in grado di differenziare il prodotto finito.

Art. 9
Contrattazione

I contratti tipo di fornitura relativi alla campagna 2013, redatti secondo il modello di cui all'allegato 5, sono stipulati e consegnati in ottemperanza al Documento Regole allegato.
Un originale del contratto di fornitura rimane all'O.P. interessata, un altro originale al trasformatore ed un terzo originale sarà depositato presso la sede del Distretto a cura delle O.P.. Copia del contratto sarà inviata all'AIIPA o alla CONFAPI a cura del trasformatore associato.

Art. 10
Modalità di pagamento della materia prima

I pagamenti della materia prima saranno effettuati a favore delle O.P. a mezzo bonifico bancario o postale.

Art. 11
Determinazione dei contributi

Le parti possono prevedere, di comune accordo, la corresponsione di contributi per eventuali attività di ricerca, sperimentazione, studio, indagini di mercato e promozione, svolte o coordinate dal Distretto e secondo le finalità del presente Contratto, fissandone l'entità e le modalità di corresponsione.
In tal caso, i costi per le attività di cui al presente articolo, al netto di eventuali contributi provenienti da soggetti terzi, compresi enti pubblici, verranno ripartiti di comune accordo tra le parti.

Art. 12
Sanzioni ed indennizzi

Le parti concordano che il contratto di fornitura si considera rispettato se non perviene una comunicazione scritta da uno dei contraenti; la contestazione deve verificarsi "durante il periodo di consegna e lavorazione" o entro i dieci giorni successivi a quello di cessazione dei ritiri da parte dell'industria.

Nei contratti di fornitura tra O.P. ed industrie di trasformazione si prevedono, a carico delle parti contraenti, le seguenti sanzioni o indennità per le inadempienze:

1. Per il mancato rispetto dei termini di pagamento, indicati nei contratti di fornitura, da parte del Trasformatore è prevista la corresponsione di un interesse per il periodo di mora, calcolato in base all'art. 5 commi 2 del D. Lgs. N. 231/2002;
2. Per il mancato rispetto dell'obbligo di consegna, da parte del Produttore è prevista una penale, salvo i casi di forza maggiore, pari a 10,00 €/t, da applicare alla quantità di pomodoro non consegnata;
3. Per mancato rispetto dell'obbligo di accettazione dei quantitativi contrattuali, salvo i casi di forza maggiore, è prevista una penale pari a 10,00 €/t, da applicare alla quantità di pomodoro non ritirata.

Art. 13
Modifiche e/o integrazioni

Tutte le eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Contratto dovranno essere concordate e approvate per iscritto.

Art. 14
Tutela dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 le parti dichiarano di essere informate che i dati personali che le riguardano, reciprocamente comunicati in occasione delle procedure di perfezionamento del presente Contratto, sono suscettibili di trattamento da parte di ciascuna di esse.

I dati personali possono essere comunicati ai seguenti soggetti:
- al Distretto;
- agli istituti bancari incaricati dei pagamenti;
- alle società che gestiscono servizi postali informatizzati o forniscono alle parti altri servizi collaterali;
- ai consulenti legali, tributari e finanziari delle parti.

Le parti hanno facoltà di esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

Art. 15
Arbitrato

Le parti convengono di risolvere qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra loro in merito alla interpretazione, esecuzione e/o risoluzione del presente Contratto Quadro, mediante arbitrato rituale che verrà affidato ad un collegio di tre soggetti.

La nomina del Collegio Arbitrale è rimessa al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Parma, il quale vi provvederà entro trenta giorni dal ricevimento della relativa richiesta formulata dalla parte più diligente. Ove il soggetto designato non provveda, la nomina del Collegio Arbitrale sarà richiesta al Presidente del Tribunale di Parma o ad una persona dallo stesso delegata.

Per tutte le controversie devolute al suo giudizio il Collegio Arbitrale deciderà secondo diritto.

Per ogni singola controversia si provvederà, dapprima, all'esperimento di un tentativo di bonaria composizione della controversia e, ove questo fallisca, si farà luogo con la partecipazione del Collegio e delle parti,alla redazione di un apposito atto per precisare l'oggetto della controversia, nonché il termine per la pronuncia del lodo da parte del Collegio e le norme procedurali dettate per lo svolgimento del giudizio arbitrale. Per le eventuali controversie di carattere giudiziario, il Foro competente è quello di Parma.

Letto, confermato e sottoscritto:

Parma, 15/04/2013

AIIPA Gruppo "Derivati del Pomodoro"

CONFAPI

Organizzazioni di Produttori:

AINPO società agricola cooperativa

APO CONERPO società cooperativa agricola

MINGUZZI s.p.a. Consortile

APOL Industriale Società cooperativa agricola

POA Produttori Ortofrutticoli Associati S.c.a

APOFRUIT ITALIA soc. coop. agricola

ASIPO società agricola cooperativa

C.I.C.O. società cooperativa agricola

O.P. Ferrara s.r.l. - Società Consortile a r.l.

PEMPACORER Società Consortile agricola a r.l.

ASPORT - associazione produttori ortofrutticoli scarl

A.F.E. Associazione Frutticoltori Estense - Soc. Coop. a r.l.

ALLEGATO N. 1

DISCIPLINARE PER LA VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DEL POMODORO DESTINATO ALLA TRASFORMAZIONE INDUSTRIALE E RELATIVE PROCEDURE DI CONTROLLO E PRELEVAMENTO CAMPIONI.

SISTEMA DI CONTROLLO

Per la determinazione delle caratteristiche del pomodoro fresco, le parti concordano di avvalersi di centri qualità paritetici, composti da un rappresentante delle Organizzazioni Produttori (O.P.) e da uno dell'industria, costituiti presso ogni stabilimento di lavorazione.
Gli stabilimenti dovranno essere dotati di rifrattometro elettronico, per la rilevazione del grado Brix del pomodoro, a lettura automatica con due decimali dopo la virgola. Tali strumenti saranno controllati ad ogni cambio di turno del personale di controllo.
Gli operatori dei centri qualità opereranno in piena autonomia secondo manuali tecnico operativi concordati dalle parti (O.P. e Industrie).
Le OP e il Gruppo di verifica permanente di cui ai punti seguenti potranno in ogni momento controllare la taratura dei rifrattometri presso i centri di controllo qualità di tutte le Industrie.
I controlli potranno anche essere in contraddittorio con l'Industria ed eventuali difformità, se ripetute, saranno comunicate al Gruppo permanente di verifica.

Al fine di uniformare la valutazione sui parametri qualitativi, da parte dei soggetti che costituiscono i centri di qualità paritetici, le parti si impegnano ad attivare un percorso formativo congiunto presso la SSICA di Parma.

Allo scopo di creare un sistema di controllo standardizzato ed efficiente si rende necessario procedere ad una classificazione delle imprese di trasformazione in funzione del volume di pomodoro trasformato secondo lo schema che segue:

1. Stabilimenti con volume di prodotto trasformato oltre 80.000 t;
2. Stabilimenti con volume di prodotto trasformato da 25.000 a 80.000 t;
3. Stabilimenti con volume di prodotto trasformato fino a 25.000 t.

Gli stabilimenti riconducibili alla tipologia 1.: devono essere dotati di adeguata e idonea attrezzatura per la realizzazione di un campione rappresentativo del carico (almeno 10 kg), sul quale determinare i dati reali delle voci dei punti da 1 a 3 del successivo Allegato 3) "Criteri per la valutazione qualitativa del pomodoro conferito" e precisamente:

- Pesa a ponte e/o bilico, a norma CE con scala di lettura frazionata ai 20 kg.
- Complesso strumentale per la determinazione della qualità e degli scarti, del tipo "Tomato Sampler o sistemi equivalenti", e rifrattometro elettronico, per la rilevazione del grado Brix del pomodoro, a lettura automatica con due decimali.
- Garantito l'accesso e la presenza costante degli operatori, rappresentanti le parti, che operano nell'ambito dei compiti loro attribuiti nel capitolo "controllo qualità" e secondo le procedure concordate.

Gli stabilimenti riconducibili alla tipologia 2.: devono essere dotati di adeguata e idonea attrezzatura per la realizzazione di un campione rappresentativo del carico (almeno 10 kg), sul quale determinare i dati reali delle voci dei punti da 1 a 3 del successivo Allegato 3) "Criteri per la valutazione qualitativa del pomodoro conferito" e precisamente:

- Pesa a ponte e/o bilico, a norma CE con scala di lettura frazionata ai 20 kg.

- Complesso strumentale per la determinazione della qualità e degli scarti, anche differente dal tipo "Tomato Sampler" indicato per la tipologia precedente. Anche in tale caso, a questo deve essere abbinato il rifrattometro elettronico, per la rilevazione del grado Brix del pomodoro, a lettura automatica con due decimali.
- Garantito l'accesso e la presenza costante degli operatori, rappresentanti le parti, che operano nell'ambito dei compiti loro attribuiti nel capitolo controllo qualità e secondo le procedure concordate.

Gli stabilimenti riconducibili alla tipologia 3.: devono essere dotati di adeguata e idonea attrezzatura per la realizzazione di un campione rappresentativo del carico (almeno 10 kg), sul quale determinare i dati reali delle voci dei punti da 1 a 3 del successivo Allegato 3) "Criteri per la valutazione qualitativa del pomodoro conferito" e precisamente:

- Pesa a ponte e/o bilico, a norma CE con scala di lettura frazionata ai 20 kg.
- Rifrattometro elettronico, per la rilevazione del grado Brix del pomodoro, a lettura automatica con due decimali.

Possono essere esentati dal dotarsi del complesso strumentale per la determinazione della qualità e degli scarti del tipo "Tomato Sampler" o di tipo diverso, nonché della presenza costante e continua degli operatori rappresentanti le parti.

Certificazione di consegna

Ciascun carico in entrata nello stabilimento viene pesato determinando il peso netto, viene valutato qualitativamente (doc. di qualità) determinando la percentuale dei difetti maggiori, la percentuale dei difetti minori e del pomodoro spaccato ed il grado Brix e l'eventuale livello di colore.
Tali informazioni, insieme con la data e l'ora di scarico, l'identificazione precisa del mezzo di trasporto, il numero d'identificazione del contratto, vanno riportate nel documento di qualità e/o nel certificato di consegna (modello predisposto dall'OI Distretto) che viene contestualmente compilato dal trasformatore.
Il certificato di consegna viene firmato dal trasformatore o da un suo delegato e da un rappresentante dell'Organizzazione dei Produttori. Al certificato di consegna verrà allegato il ticket pesa.

Organismi di controllo

Viene istituito un Gruppo di verifica permanente, finanziato al 50% dalle OP e al 50% dalle Industrie di trasformazione, costituito da un rappresentante per le OP, un rappresentante per le industrie e da un rappresentante di un Organismo Terzo super partes, designato congiuntamente, con funzione di coordinatore.
Nel caso se ne ravvisasse la necessità potrebbero essere costituiti più Gruppi di verifica per garantire una adeguata copertura territoriale.
Il Gruppo di verifica permanente avrà il compito di valutare costantemente e in modo autonomo , l'andamento corretto e coerente dei controlli, sia con controlli dei certificati di consegna che con verifiche, senza necessità di preavviso, direttamente presso i centri di controllo.
Al Gruppo di verifica permanente andranno indirizzate eventuali segnalazioni di incongruenze o irregolarità nella gestione dei centri di controllo.
Il Gruppo di verifica permanente interverrà, su richiesta di una delle parti, per sanare eventuali contenziosi che sorgessero nei centri di controllo.
Il Gruppo di verifica permanente a fine campagna, preparerà una relazione sull'andamento dei Controlli e potrà fornire eventuali suggerimenti per la gestione della Campagna successiva.

Il Gruppo di verifica permanente riferirà eventuali problematiche riscontrate immediatamente al Comitato di coordinamento dell'Organismo Interprofessionale.

ALLEGATO N. 2

DIRETTIVE TECNICHE PER LA GESTIONE DELLA RACCOLTA, DEL TRASPORTO E DELLA CONSEGNA DEL POMODORO

Per le fasi di raccolta, trasporto e consegna, si concordano le seguenti direttive tecniche per la corretta gestione della campagna 2013:

1) l'industria di trasformazione deve definire e concordare con le O.P. i programmi di consegna giornalieri sia per la quantità globale da conferire, sia per la ripartizione temporale durante la giornata. A tal proposito, su ogni contratto di trasformazione deve essere indicato il periodo di ritiro, le tonnellate da consegnare e la stima delle superfici investite. A fornire su richiesta dell'industria l'elenco nominativo dei soci conferenti entro il 20 giugno (numero d'iscrizione all'O.P. d'appartenenza, partita I.V.A., zona di coltivazione, ecc). In mancanza del calendario delle consegne, in caso di controversia sull'accettabilità o meno del carico, le parti potranno ricorrere al Gruppo di verifica permanente;
2) i produttori agricoli dovranno raccogliere il pomodoro esclusivamente nelle quantità e nei tempi concordati;
3) l'altezza del carico di pomodoro non deve superare 120 cm. e comunque il mezzo di trasporto non deve superare la portata massima di legge;
4) l'uso di attrezzature intermedie di ribaltamento deve essere limitato ai casi di assoluta necessità e deve essere concordato con l'industria. L'utilizzo non autorizzato può costituire fattore di non accettazione del carico.
5) i carichi di pomodoro pervenuti agli stabilimenti di trasformazione devono essere sottoposti al controllo qualità entro 4 (quattro) ore dall'orario di presentazione concordato. In caso di arrivo anticipato rispetto alla fascia, il termine delle quattro ore decorrerà dall'inizio della fascia prevista di arrivo.
   Nel caso di adozione concordata di sistemi di movimentazione interni con sosta dei mezzi sul piazzale indipendente dalle fasce orarie, il termine delle quattro ore può essere fissato con accordo tra le parti ad un termine diverso dal momento dell'arrivo in stabilimento del carico e comunque si stabilirà un termine orario entro il quale dovranno essere effettuati i campionamenti del programma giornaliero.

6) In caso d'interruzione dello scarico del pomodoro (per motivi non dipendenti o imputabili al produttore agricolo), che comportino una sosta superiore alle 4 ore, si dovrà procedere ad effettuare il campionamento e la valutazione del carico entro i termini sopra stabiliti per tutti i carichi di pomodoro giacenti o in arrivo e fino al ripristino della corretta programmazione.

Qualora il controllo qualità non avvenisse nelle modalità previste ai punti 5) e 6) la valutazione qualitativa dovrà essere eseguita senza considerare la percentuale di pomodoro spaccato e schiacciato.

Le parti concordano sulla possibilità di consigliare agli agricoltori, nel caso di condizioni climatiche particolari, quali eccesso di temperatura, la sospensione della raccolta del pomodoro nelle ore più calde della giornata, per ridurre la possibilità di spaccature dei frutti.

ALLEGATO N. 3

CRITERI PER LA VALUTAZIONE QUALITATIVA DEL POMODORO CONFERITO CON RELATIVA DIFFERENZIAZIONE DEL PREZZO IN FUNZIONE DEI PARAMETRI QUALITATIVI

I centri di controllo qualità paritetici, costituiti presso lo stabilimento di trasformazione, hanno il compito di prelevare e analizzare un campione rappresentativo per ogni carico di pomodoro fresco conferito, al fine di determinare:

1. Il grado Brix con metodo rifrattometrico, secondo quanto previsto dal Contratto Quadro (Sistema di Controllo);
2. La percentuale dei difetti maggiori e dei difetti minori, come da successivi punti B, C;
3. Il peso lordo, il peso netto e il peso netto a pagamento (cioè al netto dei difetti maggiori).

Carico non conforme:

Il carico di pomodoro che alla verifica del controllo qualità, supera i limiti percentuali massimi indicati ai successivi punti B e C deve essere ricampionato. Se l'esito del secondo campionamento conferma il superamento dei limiti previsti, il carico deve essere respinto e reso al produttore agricolo.
Nel caso in cui il risultato del secondo campionamento sia entro i limiti, si procede ad un terzo e ultimo campionamento. Dopodiché si calcola la media dei tre risultati: se la media dei tra campioni risulta entro i limiti il carico è accettato, viceversa viene respinto.
In tal caso, il documento con il dettaglio dei valori dei parametri qualitativi riscontrati, fungerà da "verbale di carico respinto" e dovrà essere allegato al documento di trasporto, con apposta la dicitura RESO PER MERCE NON CONFORME. I riferimenti del carico respinto verranno inviati al Gruppo di verifica permanente che potrà verificare in ogni momento le modalità e le prove dell'avvenuto ritorno al produttore e l'avvenuta distruzione del prodotto onde evitare che lo stesso sia inviato ad altra azienda di trasformazione che ha sottoscritto il presente capitolato.

DIFFERENZIAZIONE DEL PREZZO IN FUNZIONE DEI PARAMETRI QUALITATIVI:

Dall'analisi del campione rappresentativo di cui al punto precedente, si rilevano i valori dei 3 (tre) parametri qualitativi (grado Brix, difetti maggiori, difetti minori), che determinano in ragione dei seguenti punti A,B,C l'indice prezzo finale (% di variazione del prezzo), calcolato sottraendo o sommando dall'indice prezzo della tabella grado Brix, le ulteriori variazioni relative ai difetti maggiori e minori così come di seguito specificate.

A) GRADO BRIX

Il grado Brix, rilevato con precisione centesimale e con le modalità indicate al punto 1, determina l'indice prezzo partendo da una base 100 in corrispondenza del valore pari a 5,05 e con un incremento/decremento dello 0,25% per ogni centesimo di scostamento con un valore minimo di 4,35 °Bx ed un valore massimo di 5,75 °Bx (± 17,5% max. del prezzo). I carichi con valori di grado Brix inferiore a 4,00 possono essere ritirati o respinti a discrezione delle aziende di trasformazione.

Alcuni esempi sono riportati nella tabella seguente:

Grado BRIX VALORI	Indice prezzo
=/<4,35	82,50
4,50	86,25
4,75	92,50

4,85	95,00
4,95	97,50
5,00	98,75
5,03	99,50
5,04	99,75
5.05	**100,00** indice base
5,06	100,25
5,07	100,50
5,10	101,25
5,15	102,50
5,25	105,00
5,35	107,50
5,50	111,25
=/>5,75	117,50

B) DIFETTI MAGGIORI:

- **INERTI O CORPI ESTRANEI**: principalmente terra, sassi, piccioli, foglie ed altri corpi estranei;
- **POMODORO VERDE:** quello non maturo anche se perfettamente formato;
- **POMODORO MARCIO:** quello stramaturo, virosato, con macchie necrotiche, marciume apicale e marciumi vari, la cui trasformazione determinerebbe un innalzamento delle muffe, misurato con il sistema Howard, nonché con presenza di attacchi di larve carpofaghe o malattie fungine su di una superficie di diametro maggiore di 3 cm e che si estende all'interno del frutto.

- ***CALCOLO DELLO SCARTO UTILE PER DETERMINARE IL PESO NETTO A PAGAMENTO:***
  La percentuale dei difetti maggiori (arrotondata a 2 decimali), sarà dedotta dal peso netto del carico fino ad un massimo del 8,00 % con i seguenti limiti massimi per ciascun difetto:

Difetti maggiori	**Limite max. consentito %**
POMODORO MARCIO (di cui per marciume apicale)	5,00 (1,00)
POMODORO VERDE	3,50
INERTI O CORPI ESTRANEI	4,00

I carichi con una percentuale totale o per ciascun difetto superiore al massimo consentito saranno respinti dalla azienda di trasformazione.

- ***TABELLA DIFETTI MAGGIORI PER DEFINIZIONE DELL'INDICE PREZZO:***

  L'indice prezzo calcolato sul grado Brix sarà modificato in base alla percentuale dei difetti maggiori, così come di seguito specificato:

a) Fascia di neutralità:

la percentuale dei difetti maggiori compresa tra 3,00% e 5,00% non comporta alcuna variazione nel calcolo dell'indice prezzo.

b) Fascia di premio:

la percentuale dei difetti maggiori compresa fra 2,99% e 0% comporta un aumento dell'indice prezzo in ragione di 0,01 per ogni centesimo percentuale inferiore al 3,00%, fino ad un massimo di 3 con difetti 0%.

c) Fascia di penalizzazione:

la percentuale dei difetti maggiori compresa fra 5,01% e 8,00% comporta una penalizzazione dell'indice prezzo in ragione di 0,01 per ogni centesimo percentuale superiore al 5,00%, fino ad un massimo di 3 con difetti 8,00%.

Alcuni esempi sono riportati nella tabella seguente:

% totale dei difetti maggiori	Aumento o diminuzione dell'indice prezzo
0	+ 3,00
0,50	+ 2,50
1,26	+ 1,74
2,00	+ 1,00
2,55	+ 0,45
2,99	+ 0,01
3,00 – 5,00	0
5,01	-0,01
5,55	-0,55
6,00	-1,00
6,34	-1,34
7,53	-2,53
8,00	-3,00

C) DIFETTI MINORI e relativa variazione dell'indice prezzo:

Con tale voce s'intende valutare la difettosità secondaria delle bacche che, pur entrando nel ciclo di lavorazione, sono da considerarsi dequalificate.

Tali difetti verranno valutati così come da seguente casistica e conteggiati e indicati separatamente tra:

- **Frutti spaccati e schiacciati**

- Frutti schiacciati o spaccati in modo tale da presentare incisioni di lunghezza superiore a 2 cm, che incidono nel mesocarpo fino a penetrare nel tessuto placentare;

- **Altri difetti**

- Frutti immaturi di colore rosso/chiaro, con tracce di verde;
- Frutti con scottature da sole che presentino depigmentazioni di diametro superiore a 2,5 cm;
- Frutti con lesioni cicatrizzate di origine meccanica, che interessano almeno il 10% della superficie della bacca e non presentano muffe.

L'indice prezzo fin qui determinato (punto A e punto B) sarà diminuito ulteriormente in base alla percentuale dei difetti minori di 0,4 per ogni punto percentuale fino ad un massimo di 4,80 punti con il 12%. Se occorre il risultato del calcolo finale sarà arrotondato alla seconda cifra decimale. Oltre il limite del 12% i carichi verranno respinti.

COLORE:

Per le Aziende di Trasformazione dotate di idoneo misuratore di colore è possibile in via volontaria introdurre una prima sperimentazione di pagamento differenziato sulla base del colore, con modalità da concordare con le OP, con differenziali di prezzo limitati e comunque senza scendere al di sotto del prezzo medio che verrà definito.

Allegato 4 – "Documento Regole"

1. I singoli Contratti di Fornitura, stipulati ai sensi del presente Contratto Quadro, sono consegnati al "Distretto del Pomodoro da Industria Nord - Italia".
2. Le OP comunicano entro il 30 giugno al Distretto i dati relativi alle superfici effettivamente coltivate, il quale provvede a pubblicare il dato in modo aggregato.
3. E' possibile trasferire il contratto, o parte di esso, alle stesse condizioni ad uno o più soggetti, per gravi motivi e/o cause di forza maggiore, dando comunicazione al Distretto prima dell'inizio delle consegne del pomodoro oggetto del trasferimento, depositando copia del nuovo contratto corredata di liberatoria delle parti. Nel caso di contratti condizionati non è necessaria la liberatoria delle parti.
4. Le integrazioni ai quantitativi iniziali contrattati possono essere stipulate dopo il 20 agosto, ponendo attenzione al rispetto degli impegni precedentemente presi con le altre industrie. Le integrazioni ai contratti con quantitativi inferiori alle 2.500 t sono consentite fino a 500 tonnellate, oltre tale valore è consentita l'integrazione fino al 20% del quantitativo di ogni singolo contratto. Integrazioni superiori devono essere autorizzate dal Comitato di Coordinamento del Distretto. Il quantitativo compreso entro il 10 % del contrattato iniziale mantiene tutte le condizioni previste nel contratto. In caso di integrazioni comprese tra il 10% ed il 20% le condizioni economiche stabilite nel contratto possono essere oggetto di modifica.
5. Per comprovare l'avvenuto ritiro del prodotto ed i dati corrispondenti (qualità, peso e prezzo finale del prodotto ritirato), le industrie rilasciano un certificato di consegna, in forma cartacea, fornendo copia alle OP e copia ai produttori agricoli. Le informazioni contenute nei certificati di consegna sono trasmesse in forma telematica entro 48 ore dalla consegna dalle industrie alle OP, le quali provvedono a trasmettere tali dati in forma aggregata per trasformatore al Distretto entro il giovedì successivo alla settimana di consegna.
6. Entro il 20 ottobre le industrie di trasformazione comunicano al Distretto i quantitativi suddivisi per tipologia di prodotto finito ed entro il 30 novembre il costo medio della materia prima lavorata.
7. Le OP sono tenute a comunicare al Distretto, entro i 15 giorni successivi al termine previsto dal contratto per l'erogazione delle singole scadenze, l'elenco delle industrie in regola con i pagamenti.
8. Le OP si impegnano a provvedere al versamento ai propri associati degli importi percepiti dalle industrie relativi alla materia prima entro i successivi 15 giorni.
9. Nel caso in cui il pagamento delle singole scadenze della materia prima avvenga con un ritardo di oltre 30 giorni rispetto ai termini previsti nel contratto, l'industria di trasformazione ha l'obbligo di fornire, così come le OP venditrici hanno l'obbligo di richiedere, idonea garanzia, che sarà parte integrante del contratto relativo alla campagna successiva.
10. Le industrie che entro e non oltre il 28 febbraio 2014 risultano in regola con i pagamenti relativi alla campagna 2013 possono sottoscrivere il contratto quadro 2014.

Regole condivise dal Distretto del Pomodoro da Industria – Nord Italia **CONTRATTO PER LA CESSIONE DI POMODORO DA INDUSTRIA** **RACCOLTO 2013** **N. del /04/2013**	DISTRETTO DEL POMODORO DA INDUSTRIA NORD ITALIA

TRA

Dati dell'Organizzazione di Produttori e del rappresentante legale

L'**Organizzazione di Produttori**

con sede in

Comune Provincia CAP

P. IVA C.F.

Rappresentata da

Cognome Nome

In qualità di Presidente e Rappresentante Legale pro-tempore

Nato a il

Residente in Comune

Provincia CAP Codice Fiscale

In seguito chiamata nel presente contratto "**Organizzazione di Produttori**" che dichiara

- di essere **ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI**
  - già riconosciuta (ai sensi dell'art. 11 del Reg. CE 2200/96);

- di essere associata all'Unione Nazionale .....

E

Dati del Trasformatore e del rappresentante legale

La DITTA

con sede in Via

Comune Provincia CAP

P. IVA C.F.

Rappresentata da

Cognome Nome

In qualità di Presidente C.D.A. e Legale Rappresentante,

Nato a il

Residente in Via Comune

Provincia CAP Codice Fiscale

in seguito chiamata nel presente contratto "**Trasformatore**", che dichiara di essere associato all'Associazione nazionale di categoria industriale .....

Visto il Contratto Quadro Area Nord 2013 sottoscritto dalle parti, ai sensi degli art. 10 e 11 del D.Lgs. 102/05

SI STIPULA

il seguente **CONTRATTO PER LA CESSIONE DI POMODORO DA INDUSTRIA** delle seguenti quantità ai seguenti prezzi:

Quantità cedute per tipologia merceologica (**)

Prodotto	Superficie investita prevista [ha]	Quantità contrattata (materia prima prevista per la trasformazione) [kg]
POMODORO TONDO Produzione Integrata		
POMODORO LUNGO Produzione Intergrata		
POMODORINO Produzione Integrata		
POMODORO TONDO Biologico		
POMODORO LUNGO Biologico		
POMODORINO Biologico		

Casi di differenziazione del prezzo (**)

Tipologia di prodotto	Caratteristiche qualitative	Modalità di consegna	Prezzo € / t
POMODORO TONDO Produzione Integrata	Come da valutazioni di cui all'Allegato 1 **	Franco Azienda Produttore	*
POMODORO LUNGO Produzione Intergrata	Come da valutazioni di cui all'Allegato 1 **	Franco Azienda Produttore	*
POMODORINO Produzione Integrata	Come da valutazioni di cui all'Allegato 1 **	Franco Azienda Produttore	*
POMODORO TONDO Biologico	Come da valutazioni di cui all'Allegato 1 **	Franco Azienda Produttore	*
POMODORO LUNGO Biologico	Come da valutazioni di cui all'Allegato 1 **	Franco Azienda Produttore	*
POMODORINO Biologico	Come da valutazioni di cui all'Allegato 1 **	Franco Azienda Produttore	*

* Il prezzo, tenuto conto di quanto al successivo art. 7 comma 1, varierà in funzione della remunerazione a qualità come da documento per la valutazione qualitativa allegato, costituente parte integrante del presente contratto.

(**) Mantenere soltanto le righe delle tabelle che sono effettivamente compilate.

1) L'ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI SI IMPEGNA

- A far coltivare dai propri Soci, secondo i criteri di condizionalità, ed a consegnare al trasformatore il quantitativo di kg di pomodoro di qualità sana, leale e mercantile come stabilito dal Contratto Quadro Area Nord 2013, che viene venduto con il presente contratto in nome e per conto dei Soci conferenti. Il pomodoro sarà coltivato con tecniche di produzione rispondenti al disciplinare di produzione integrata approvati dalle Regioni competenti, come stabilito dal Contratto Quadro, per i ditiocarbammati, l'allungamento a 28 giorni dell'intervallo di tempo fra l'ultimo trattamento e la raccolta;
- A fornire su richiesta dell'industria l'elenco nominativo dei soci conferenti entro il 20 giugno;
- A non vendere ad altri compratori il quantitativo di pomodoro previsto ed impegnato nel presente contratto;
- Ad effettuare le consegne nel rispetto dei "calendari di consegna" che saranno concordati successivamente tra le parti;
- Ad applicare i criteri di rintracciabilità previsti dal Reg. (CE) 178/2002;
- A non utilizzare varietà geneticamente modificate;
- A consentire verifiche ispettive e campionamenti, presso le aziende agricole fornitrici, alle persone incaricate dal Trasformatore accompagnate dai tecnici dell'Organizzazione di Produttori;
- A consentire, nel caso che l'O.P. non sia certificata ISO 22005 o Global GAP una verifica ispettiva nei mesi di giugno/luglio su un numero di aziende pari alla radice quadrata del numero di aziende agricole fornitrici;
- A fornire, su richiesta, all'industria copia delle schede di produzione integrata tenute dalle singole aziende agricole fornitrici e, entro e non oltre il 30/11/2013 copia delle analisi effettuate sulla materia prima;
- Ad aderire al Distretto del pomodoro da industria del Nord Italia e a rispettare il sistema di regole condivise approvate.

2) IL TRASFORMATORE SI IMPEGNA

- A ritirare tutta la quantità contrattata;
- A ritirare la materia prima secondo il calendario previsto;
- A pagare all'O.P. i quantitativi ritirati al prezzo stabilito, con le modalità previste dal presente contratto;
- A rilasciare il certificato di consegna all'O.P. secondo quanto previsto nelle regole condivise del Distretto del Pomodoro;
- Ad informare l'O.P. quando il quantitativo oggetto di contratto è stato interamente consegnato;
- Ad aderire al Distretto del pomodoro da industria del Nord Italia e a rispettare il sistema di regole condivise approvate.

3) DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto per la cessione di pomodoro da industria ha validità a partire dalla data della sottoscrizione delle parti fino al completo adempimento degli impegni previsti dal contratto stesso.

4) MODALITÀ DI CONSEGNA E CONTROLLO DELLA QUALITÀ E DELLE QUANTITÀ

All'atto della ricezione della materia prima in stabilimento, sarà rilasciato il certificato di consegna e/o il documento di qualità, con allegato il ticket pesa.

5) CONSEGNA DEL PRODOTTO, CONTENITORI E TARA:

Il calendario dei ritiri si prevede, salvo particolare andamento stagionale, dal /07/2013 al /09/2013.
I quantitativi giornalieri di consegna saranno concordati successivamente fra le parti ed inoltre per la gestione delle consegne si fa riferimento anche a quanto previsto nel capitolato qualitativo allegato.

6) MODALITA' E TERMINI DI PAGAMENTO, GARANZIE E INDENNITÀ:

Pagamenti

I pagamenti della materia prima consegnata saranno effettuati a favore dell'Organizzazione di Produttori a mezzo bonifico bancario o postale, entro e non oltre 30 giorni dall'ultimo giorno del mese di ricevimento fattura.

Garanzie

Eventuali garanzie da definirsi fra i contraenti.

Indennità

In caso di inadempienza degli obblighi contrattuali da parte dei contraenti sono previste le seguenti indennità:

- ***Termini di pagamento***

Per il mancato rispetto dei termini di pagamento da parte del Trasformatore è prevista la corresponsione di un interesse per il periodo di mora, calcolato in base all'art. 5 comma 2 del D. Lgs. N. 231/2002;

- ***Obbligo di consegnare i quantitativi di materia prima contrattuali***

Per il mancato rispetto dell'obbligo di consegna, da parte del Produttore è prevista una penale, salvo i casi di forza maggiore, pari a **10,00 €/t,** da applicare alla quantità di pomodoro non consegnata;

- ***Obbligo di accettare i quantitativi di materia prima contrattuali***

Per mancato rispetto dell'obbligo di accettazione, dei quantitativi contrattuali, salvo i casi di forza maggiore, è prevista una penale pari a **10,00 €/t**, da applicare alla quantità di pomodoro non ritirata;

Le parti concordano che:

- Il contratto s'intende comunque rispettato qualora non pervenga una comunicazione scritta di contestazione da una delle parti al più tardi entro 10 giorni dal termine dei ritiri; previa diffida ad adempiere agli obblighi contrattuali da comunicare alla controparte immediatamente al momento del verificarsi della problematica;
- Le cause di forza maggiore devono essere comunicate alla controparte, entro 48 ore dal loro verificarsi;
- In caso di lite relativa alla consegna ed alla accettazione del prodotto, le parti null'altro hanno a pretendere oltre all'esecuzione delle penalità di cui sopra, rinunciando fin d'ora congiuntamente ad ogni ulteriore azione di rivalsa in merito;
- Gli obblighi di cui sopra sono validi salvo manifesti e reiterati comportamenti scorretti di una delle parti.

7) OPERAZIONI COMPLEMENTARI

Servizi resi dalle O.P.

Dai prezzi pattuiti e indicati in tabella a pagina 2, viene scorporato **1,00** €/t sul peso netto del pomodoro accettato, che verrà fatturato a parte come riconoscimento per i servizi resi dalle O.P..

Trasporto

I trasporti sono a carico dell'industria di trasformazione.

Le parti concordano che qualora il trasporto venisse demandato all'O.P., il relativo costo dovrà essere concordato in base alle migliori condizioni esistenti sul mercato, sulla base del peso netto trasportato.

Il trasporto se effettuato dal produttore sarà rimborsato in ragione di 5,50 €/t sulla base del peso netto trasportato.

Il pagamento dei servizi tecnici e dei trasporti dovrà avvenire in unica soluzione il 23 novembre 2013.

Pomodoro tardivo *(il paragrafo è da tenere solo per le industrie interessate)*

Al fine di incentivare la produzione di pomodoro tardivo ed in presenza di un normale inizio e di un regolare andamento della campagna di trasformazione, viene previsto per i soli produttori interessati, un premio giornaliero progressivo di 0,75 €/t, fino ad un tetto massimo di 10,00 €/t su tutto il pomodoro consegnato a far data dal 18/09/2013, fermo restando la regolare continuità di consegna.
Il pagamento del premio relativo al pomodoro tardivo dovrà avvenire con le stesse modalità previste per il pagamento della materia prima.

8) CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal presente Contratto, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione sono deferite alla Camera Arbitrale di Parma.

9) PRIVACY

Con la sottoscrizione del presente contratto, ciascuna Parte consente all'altra il trattamento dei propri dati, inclusa la comunicazione a terzi, qualora sia necessaria in funzione degli adempimenti, diritti ed obblighi connessi all'esecuzione del presente Contratto. Le parti prendono altresì atto dei diritti a loro riconosciuti dall'art. 7 del D.L. 30/06/2003 n. 196 sulla tutela dei dati personali, in particolare del diritto di richiedere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione degli stessi.

....., lì /04/2013

IL TRASFORMATORE	L'ORGANIZZAZIONE di PRODUTTORI
(Il Legale rappresentante)	(Il Presidente)
_____	_____

Le Parti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile, approvano l'intero testo, i criteri per la valutazione qualitativa del pomodoro conferito e espressamente le clausole 1-2-3-4-5-6-7-8-9 del presente contratto.

Parma, lì /04/2013

IL TRASFORMATORE	L'ORGANIZZAZIONE di PRODUTTORI
(Il Legale rappresentante)	(Il Presidente)
_____	_____

ALLEGATO 1 AL CONTRATTO N. DEL /04/2013

CRITERI PER LA VALUTAZIONE QUALITATIVA DEL POMODORO CONFERITO

I centri di controllo qualità paritetici, costituiti presso lo stabilimento di trasformazione, hanno il compito di prelevare e analizzare un campione rappresentativo per ogni carico di pomodoro fresco conferito, al fine di determinare:

1. Il grado Brix con metodo rifrattometrico, secondo quanto previsto dal Contratto Quadro (Sistema di Controllo);
2. La percentuale dei difetti maggiori e dei difetti minori, come da successivi punti B, C;
3. Il peso lordo, il peso netto e il peso netto a pagamento (cioè al netto dei difetti maggiori).

Carico non conforme:

Il carico di pomodoro che alla verifica del controllo qualità, supera i limiti percentuali massimi indicati ai successivi punti B e C deve essere ricampionato. Se l'esito del secondo campionamento conferma il superamento dei limiti previsti, il carico deve essere respinto e reso al produttore agricolo.
Nel caso in cui il risultato del secondo campionamento sia entro i limiti, si procede ad un terzo e ultimo campionamento. Dopodiché si calcola la media dei tre risultati: se la media dei tra campioni risulta entro i limiti il carico è accettato, viceversa viene respinto.
In tal caso, il documento con il dettaglio dei valori dei parametri qualitativi riscontrati, fungerà da "verbale di carico respinto" e dovrà essere allegato al documento di trasporto, con apposta la dicitura RESO PER MERCE NON CONFORME. I riferimenti del carico respinto verranno inviati al Gruppo di verifica permanente che potrà verificare in ogni momento le modalità e le prove dell'avvenuto ritorno al produttore e l'avvenuta distruzione del prodotto onde evitare che lo stesso sia inviato ad altra azienda di trasformazione che ha sottoscritto il presente capitolato.

DIFFERENZIAZIONE DEL PREZZO IN FUNZIONE DEI PARAMETRI QUALITATIVI:

Dall'analisi del campione rappresentativo di cui al punto precedente, si rilevano i valori dei 3 (tre) parametri qualitativi (grado Brix, difetti maggiori, difetti minori), che determinano in ragione dei seguenti punti A,B,C l'indice prezzo finale (% di variazione del prezzo), calcolato sottraendo o sommando dall'indice prezzo della tabella grado Brix, le ulteriori variazioni relative ai difetti maggiori e minori così come di seguito specificate.

A) GRADO BRIX

Il grado Brix, rilevato con precisione centesimale e con le modalità indicate al punto 1, determina l'indice prezzo partendo da una base 100 in corrispondenza del valore pari a 5,05 e con un incremento/decremento dello 0,25% per ogni centesimo di scostamento con un valore minimo di 4,35 °Bx ed un valore massimo di 5,75 °Bx (± 17,5% max. del prezzo). I carichi con valori di grado Brix inferiore a 4,00 possono essere ritirati o respinti a discrezione delle aziende di trasformazione.

Alcuni esempi sono riportati nella tabella seguente:

Grado BRIX VALORI	Indice prezzo
=/<4.35	82,50
4,50	86,25
4,75	92,50
4,85	95,00
4,95	97,50
5,00	98,75
5,03	99,50
5,04	99,75
5,05	**100,00** indice base
5,06	100,25

5,07	100,50
5,10	101,25
5,15	102,50
5,25	105,00
5,35	107,50
5,50	111,25
=/>5,75	117,50

B) DIFETTI MAGGIORI:

- **INERTI O CORPI ESTRANEI**: principalmente terra, sassi, piccioli, foglie ed altri corpi estranei;
- **POMODORO VERDE:** quello non maturo anche se perfettamente formato;
- **POMODORO MARCIO:** quello stramaturo, virosato, con macchie necrotiche o marciumi vari, la cui trasformazione determinerebbe un innalzamento delle muffe, misurato con il sistema Howard, nonché con presenza di attacchi di larve carpofaghe o malattie fungine su di una superficie di diametro maggiore di 3 cm e che si estende all'interno del frutto.

- *CALCOLO DELLO SCARTO UTILE PER DETERMINARE IL PESO NETTO A PAGAMENTO:*
  La percentuale dei difetti maggiori (arrotondata a 2 decimali), sarà dedotta dal peso netto del carico fino ad un massimo del 8,00% con i seguenti limiti massimi per ciascun difetto:

Difetti maggiori	Limite max. consentito %
POMODORO MARCIO (di cui per marciume apicale)	5,00 (1,00)
POMODORO VERDE	3,50
INERTI O CORPI ESTRANEI	4,00

I carichi con una percentuale totale o per ciascun difetto superiore al massimo consentito saranno respinti dalla azienda di trasformazione.

- *TABELLA DIFETTI MAGGIORI PER DEFINIZIONE DELL'INDICE PREZZO:*

L'indice prezzo calcolato sul grado Brix sarà modificato in base alla percentuale dei difetti maggiori, così come di seguito specificato:

a) Fascia di neutralità:
la percentuale dei difetti maggiori compresa tra 3,00% e 5,00% non comporta alcuna variazione nel calcolo dell'indice prezzo.

b) Fascia di premio:
la percentuale dei difetti maggiori compresa fra 2,99% e 0% comporta un aumento dell'indice prezzo in ragione di 0,01 per ogni centesimo percentuale inferiore al 3,00%, fino ad un massimo di 3 con difetti 0%.

c) Fascia di penalizzazione:
la percentuale dei difetti maggiori compresa fra 5,01% e 8,00% comporta una penalizzazione dell'indice prezzo in ragione di 0,01 per ogni centesimo percentuale superiore al 5,00%, fino ad un massimo di 3 con difetti 8,00%.

Se occorre il risultato del calcolo finale sarà arrotondato alla seconda cifra decimale.

Alcuni esempi sono riportati nella tabella seguente:

% totale dei difetti maggiori	Aumento o diminuzione dell'indice prezzo
0	+ 3,00
0,50	+2,50

1,26	+ 1,74
2,00	+ 1,00
2,55	+ 0,45
2,99	+ 0,01
3,00 – 5,00	0
5,01	-0,01
5,55	-0,55
6,00	-1,00
6,34	-1,34
7,53	-2,53
8,00	-3,00

C) DIFETTI MINORI e relativa variazione dell'indice prezzo:

Con tale voce s'intende valutare la difettosità secondaria delle bacche che, pur entrando nel ciclo di lavorazione, sono da considerarsi dequalificate..

Tali difetti verranno valutati così come da seguente casistica e conteggiati e indicati separatamente tra:

- **Frutti spaccati e schiacciati**

➢ Frutti schiacciati o spaccati in modo tale da presentare incisioni di lunghezza superiore a 2 cm, che incidono nel mesocarpo fino a penetrare nel tessuto placentare;

- **Altri difetti**

➢ Frutti immaturi di colore rosso/chiaro, con tracce di verde;

➢ Frutti con scottature da sole che presentino depigmentazioni di diametro superiore a 2,5 cm;

➢ Frutti con lesioni cicatrizzate di origine meccanica, che interessano almeno il 10% della superficie della bacca e non presentano muffe.

L'indice prezzo fin qui determinato (punto A e punto B) sarà diminuito ulteriormente in base alla percentuale dei difetti minori di 0,4 per ogni punto percentuale fino ad un massimo di 4,80 punti con il 12%. Se occorre il risultato del calcolo finale sarà arrotondato alla seconda cifra decimale. Oltre il limite del 12% i carichi verranno respinti.

COLORE:
Per le Aziende di Trasformazione dotate di idoneo misuratore di colore è possibile in via volontaria introdurre una prima sperimentazione di pagamento differenziato sulla base del colore, con modalità da concordare con le OP, con differenziali di prezzo limitati e comunque senza scendere al di sotto del prezzo medio che verrà definito.

……., lì /04/2012

IL TRASFORMATORE
(Il Legale rappresentante)

L'ORGANIZZAZIONE di PRODUTTORI
(Il Presidente)